

Redazione: Via Messapia, 1 - Vieste (FG) - Anno XXIX n.18 (1.315) 10 maggio 2024

L'ARPA PROMUOVE IL MARE DEL GARGANO: "ACQUE ECCELLENTI": NON RICONTRATI PUNTI BALNEABILI CON QUALITÀ INSUFFICIENTI

Il mare pugliese si conferma tra i più puliti d'Italia: ad evidenziarlo le analisi effettuate dall'Arpa Puglia.

Prima dell'inizio della stagione balneare, l'Agenzia per la protezione dell'ambiente ha comunicato alla giunta i risultati dei prelievi nei punti previsti per l'analisi delle acque di balneazione lungo tutte le coste pugliesi.

Le analisi riguardano l'inquinamento batteriologico e chimico. Non esistono punti balneabili con acque di qualità insufficiente lungo i 940 chilometri di costa e nelle centinaia

di punti di prelievo.

Solo in cinque punti la qualità rilevata è sotto l'eccellenza, ma comunque al di sopra dei limiti per la balneazione.

Nella Bat tutti i punti di prelievo sono di qualità eccellente; in provincia di Bari tutti i punti di prelievo sono di qualità eccellente, tranne il punto di Molfetta a 500 metri a sud dalla fognia cittadina, di qualità buona.

Nel Brindisino tutti i punti di prelievo sono di qualità eccellente; nel Foggiano tutti i punti di prelievo sono di qualità eccellente, tranne quelli di San Nicandro Garganico, alla foce del fiume Lauro 30, di qualità sufficiente.

Nel leccese tutti i punti di prelievo sono di qualità eccellente; a Taranto tutti i punti di prelievo sono di qualità eccellente, tranne quello della spiaggia libera di Ginosa Marina zona fiume, di qualità buona.



L'ASL FOGGIA RINNOVA LE COMMISSIONI INVALIDI

Dopo quasi 10 anni l'Asl di Foggia rinnova le commissioni per l'accertamento delle minoranze civili. È servita una corposa inchiesta del Nirs (Nucleo ispettivo regionale) per mettere in evidenza lo «scandalo che potrebbe avere risvolti penali».

Nei giorni scorsi, il direttore generale dell'azienda, Antonio Nigri, ha firmato la delibera con i nuovi componenti per le sedi di Foggia, San Severo, San Marco in Lamis, Cerignola, Manfredonia, Lucera, Troia/Accadia e Vico del Gargano. In diverse circostanze sono stati sottolineati gli aspetti paradossali nel funzionamento delle commissioni. Diverse irregolarità sono state riscontrate per la presenza di presidenti e segretari in più commissioni. Anche il Nirs (Nucleo ispettivo della sanità) aveva relazionato sulle assegnazioni multiple.

In particolare, i presidenti — a turno — avrebbero fatto parte di tre commissioni, con sedute che hanno coinvolto fino a 45 pazienti. Ma a finire sotto la lente ci sarebbero le «visite lampo», della durata media di 41 secondi, nelle maxi convocazioni con quasi 140 pazienti in sedute di 3 ore.

La questione è conosciuta da diverso tempo, visto che le nomine per i gruppi di lavoro sono scadute nel 2020: da allora ci sono state proroghe in attesa della procedura di rinnovo, partita nel 2021 e annullata lo scorso anno, in virtù della pubbli-



cazione del nuovo avviso interno. Le commissioni invalidi della ASL FG sono in carica da ben 9 anni, dal 2016, nonostante la normativa nazionale e regionale (DGR n 1387 dell'agosto 2018) preveda il suo rinnovo ogni 3 anni, con relativo avvicendamento territoriale per gli ovvi motivi di tutela dei cittadini.

Nonostante i pensionamenti che si sono susseguiti in questi anni, in virtù dei quali presidente, segretari e assistenti sociali operano a scavalco su più commissioni, raddoppiando e in alcuni casi triplicando i compensi per cui gli introiti delle commissioni superano di gran lunga gli stipendi relativi alla qualifica, soprattutto per quanto riguarda i presidenti di commissione, specialisti in Medicina Legale.

Le retribuzioni sono altrettanto eloquenti: alcuni professionisti percepiscono 125 mila euro all'anno di stipendio e 103 mila euro all'anno per docenze, commissioni eccetera

(continua a pag.2)

«IO DROGATA DEI 'GRATTA E VINCI' HO RISCHIATO DI PERDERE I MIEI FIGLI»

La storia di Angela

Il telefono squilla alle 9,00, rispondo: una voce fioca, leggera mi dice: «Posso raccontarvi una storia, poi la pubblicate? Non voglio che accada anche agli altri. La mia è una storia che inizia 10 anni fa fatta di scelte sbagliate con la stupida speranza di risolvere i nostri problemi economici attraverso il gioco».

Per quale motivo hai deciso di raccontarci la tua storia?

«Vorrei attraverso il racconto di questa mia brutta esperienza liberarmi da un peso che mi trascino addosso da troppo tempo e fare in modo che tanti, (a Vieste ce ne sono di insospettabili) che vivono il mio stesso dramma possano riflettere sulle conseguenze che la droga dei Gratta e Vinci ti possa portare».

Come ha inizio?

«Circa 10 anni fa mio marito rimase senza lavoro, lavorava come manutentore in un villaggio turistico. Fino ad allora eravamo una famiglia felice con 2 bambini splendidi, non navigavamo nell'oro ma riuscivamo lo stesso a far fronte alle nostre esigenze. Speravo che col tempo un altro lavoro l'avrebbe trovato invece non fu così. I soldi iniziavano a scarseggiare fino a quando fummo costretti a rivolgerci ai nostri genitori e parenti che finché hanno potuto ci hanno aiutato ma, anche questo a lungo andare, non è stato più possibile. Mio marito faceva piccoli lavori saltuari, è andato anche in campagna per la raccolta delle olive, asparagi, a funghi, ma i soldi non bastavano a mantenere la famiglia tanto che inizia per lui una fase di depressione tale, da portarlo a fare uso di alcolici».

Tu come hai reagito?

«Anch'io stavo rischiando di farmi assalire dalla depressione ma pensando ai miei figli ho cercato di reagire anche se non avevo molte armi a disposizione».

Come sei caduta nel vizio del gioco?

«E' stato del tutto casuale, un giorno ero andata a pagare una bolletta in tabaccheria e avevo notato un signore che acquistava un Gratta e Vinci, nel frattempo il tabaccaio mi aveva dato il resto del costo della bolletta. Io ricordo come se fosse oggi erano 5 euro e sessanta centesimi, mentre ero lì per mettere i soldi in borsa pensai — quasi quasi tento la fortuna — e decisi di acquistare un biglietto da cinque euro. Non sapevo neanche come funzionasse il gioco, infatti mi feci dare spiegazioni dal tabaccaio. Arrivata a casa, non dissi nulla a mio marito e, in gran segreto, grattai quel biglietto scopren-

do di aver vinto venti euro. Provai un senso di sollievo ma, da quel momento, purtroppo quella maledetta vincita diede inizio al mio vero e proprio calvario».

Cosa succede dopo?

«Ingenualmente pensai che forse da lassù qualcuno volesse aiutarmi e all'indomani mi recai in un bar per prendere un altro Gratta e Vinci senza però ottenere nessuna vincita. Inizia a scattare in me il desiderio irrefrenabile di tentare la fortuna e spesi tutti i soldi della vincita del giorno prima. Tornai a casa affranta sapevo di aver sprecato una somma che avrebbe potuta essere utilizzata per cose più importanti tanto da propormi di non buttare più un centesimo ai Gratta e Vinci. Purtroppo non fu così! Avevo da poco trovato un lavoro come badante ad



un'anziana signora, non avrei guadagnato tanto, poco più di quattrocento euro al mese, dopo qualche giorno chiesi un piccolo acconto che sarebbe servito per fare la spesa di casa. Quando mi recai al supermercato il mio sguardo cadde verso la tabaccheria di fronte, la tentazione mi assalì, attraversai e entrai. Ne acquistai cinque, solo uno di questi era vincente (10 euro). Da quel momento appena potevo andavo nei vari bar e tabaccai che cambiavo ogni volta dovuto all'imbarazzo che qualcuno potesse notarmi».

Come facevi a reperire i soldi per comprare i Gratta e Vinci?

«All'inizio oltre a quel poco che guadagnavo me li facevo prestare da conoscenti dicendo loro che mi servivano per pagare l'affitto di casa o per pagare le bollette. Era diventata una droga...».

Prima dell'intervista, hai detto di essere caduta troppo in basso...

«Non è facile per me raccontare quella storia: mi ha segnato tantissimo. Un giorno andai a S. Giovanni Rotondo per un controllo medico, appena scesi dal pullman, il richiamo di un bar per acquistare l'ennesimo maledetto Gratta e Vinci. Iniziai a grattarlo senza successo. Decisi di prenderne un altro, mentre accanto a me un uomo mi osservava,

anche qui nessuna vincita e mi scappò un'imprecazione. Avevo speso tutto quello che avevo nel borsellino. A quel punto l'uomo si avvicinò chiedendomi se avessi bisogno d'aiuto, lì per lì gli dissi che non avevo bisogno di niente, ma lui con fare gentile mi chiese se potevo offrirmi almeno un caffè. Iniziammo a chiacchierare fino ad accettare la sua proposta di andare con lui in macchinina. Vi lascio immaginare cosa possa essere accaduto ma quando il tutto finì mi resi conto quanto in basso ero caduta. Mi sentii una m...a».

Cosa hai pensato di fare, ti sei rivolta a qualcuno per confidarti o chiedere aiuto?

«No, la vergogna che provavo era tanta e trovare il coraggio di raccontarlo a qualcuno non era per niente facile».

Come hai trovato la forza di dire basta?

«Ho detto basta quando mi sono accorta che pian piano stavo rischiando di perdere la mia famiglia, i miei figli. Il senso di colpa mi assaliva sempre di più fino a quando, non so neanche io come, ho smesso. Non ti nascondo che la paura di ricaderci è tanta ma fortunatamente è da quasi due anni che non compro più un Gratta e Vinci».

Cosa consiglieresti oggi a chi vive questo disagio?

«Innanzitutto voglio dire loro che il gioco non può risolvere i problemi economici anzi li può solo aggravare. Né può realizzare i tuoi sogni. Il gioco è una vera e propria dipendenza che ti costringe a fare scelte che non avresti mai immaginato, anche vendere la tua dignità. La fortuna non la si cerca attraverso una vincita ma nell'amore che solo la tua famiglia ti può dare, secondo me».

Angela, grazie, l'augurio della nostra redazione è che la tua forza non ti abbandoni mai e che chi come te è caduto in questa trappola, possa quanto prima trovare una via d'uscita.

Non solo alcol, droga, velocità, ma farsi del male anche con il lotto, schedine varie e soprattutto con il «Gratta e Vinci».

Il nostro è un Paese completo, non si fa mancare nulla. Invitano, addirittura, a «giocare con moderazione».

Sembra quasi una presa in giro dato che ormai questi «miracolosi pezzi di carta» sono diventati una droga che spinge quotidianamente a scheletrire il proprio portafoglio.

Ma il «grattare», oramai impazza alla grande a Vieste.

In tutte le ore della giornata file dal tabaccaio, al bar o nelle sale gioco, di anziani e anziane, uomini oltre la mezza età, giovani e insospettabili professionisti, sono presi dalla maledetta droga che è diventato il Gratta e Vinci che vende solo fumo e sogni irrealizzabili.

È duro da accettarlo, ma per uscire fuori bisogna capire che il gioco non è un istituto di beneficenza ed è solo colpa nostra se non riusciamo a staccarci.

Finirla di correre alla ricerca del comodo miraggio della bella vita, invece, dello sforzo di vivere una vita bella.

LA PIZZOTECA
PIZZA AL TAGLIO E DA ASPORTO
dove la pizza è un culto...
Via Giovanni XXIII, 7
Tel. 338.7767704

CASALINGHI
da Riccardo
di TATTOLO LUCIANO
Via Papa Giovanni XXIII, 107
Tel./Fax 0884.701779
71019 VIESTE (Foggia)

Voglia di Pizza
By Anna Mezzo
Pizza al taglio, Panzerotti
e Pizza d'asporto
APERTO TUTTO L'ANNO
Cell. 320.3450301
Via S. Maria di Merino, 12
71019 VIESTE (FG)

coop
Affiliato Coop Alleanza 3.0
RICHIEDI LA FIDELITY CARD!
Sottoscrivere è GRATIS!
Sconti e Premi solo per Te!
VIESTE
Via C.A. dalla Chiesa, 24
I NOSTRI ORARI
LUN-SAB 08:00 - 13:00 16:00 - 20:00
DOMENICA APERTO 09:00 - 13:00

IL GARGANO, TERRA DI STELLE E PASSIONE ASTRONOMICA



IL CIELO SU DI NOI

Quest'anno il Gargano diventerà ancor più il luogo d'eccellenza per le osservazioni astronomiche.

Qui l'inquinamento luminoso è minore rispetto al resto della provincia, ideale per guardare al meglio la Via Lattea, le stelle cadenti d'agosto, sottolineando però che questo è un fenomeno in crescita esponenziale. Infatti le "Nicchie buie" stanno scomparendo dato che non vi è una regolamentazione da parte dell'Ente Parco che verta a ridurlo, causando problematiche anche a livello della flora e della fauna, oltre che culturale.

Ma AstroGargano, progetto sostenuto dal giovane viestano Nunzio Micale, diventato ormai un gruppo che abbraccia più di 90 persone tra curiosi e appassionati, non si ferma, e da maggio a settembre propone incontri ed iniziative al fine di far appassionare.

Tantissime quest'anno sono le strutture che hanno aderito al progetto. Questo portare il cielo a disposizione di tutti, attraverso spiegazioni appassionanti al telescopio rientra proprio nell'AstroTurismo.

D'altronde AstroGargano monitora scientificamente i valori dell'inquinamento luminoso ed ha installato da poco una All Sky Camera di monitoraggio di meteore e bolidi, costruita con Giovanni Pio Micale, utile anche

per guardare il cielo notturno in diretta live dallo smartphone.

Il calendario si apre da Maggio, AstroGargano parteciperà all'atteso Festival Ariosa a San Giovanni Rotondo, con attività laboratoriali e osservative, non solo del cielo notturno ma anche del sole, con esposizione di plastici che serviranno per raccontare le dinamiche dei pianeti e di campioni di veri meteoriti.

Partiranno i laboratori di astrodidattica per i più piccoli, Astro-Escursioni con GarganoNatour e i telescopi saranno presenti anche nella *Vieste en Rose* il 1° giugno nel centro storico di Vieste.

Nel cuore dell'estate osserveremo anche due bellissime comete, una di queste dovrebbe rendersi visibile ad occhio nudo per fine anno, e speriamo che regali uno spettacolo da ricordare.

Bellissima e nuova collaborazione con Tenuta Padre Pio e Cantine Merinum, a Vieste, in cui il cielo si sposa con la terra attraverso la degustazione di piatti tipici locali e dei vini prodotti dall'azienda attraverso tecniche antiche, radicate nella tradizione della viticoltura.

Seguiranno sulle pagine social AstroGargano aggiornamenti riguardo altri eventi che verranno lanciati sempre nei prossimi mesi.

ASL FOGGIA, SFONDATA IL LIMITE DI SPESA FARMACEUTICA

«Questa non era una riunione di maggioranza finalizzata alla discussione in Consiglio sulla sfiducia proposta dal centrodestra: vorrei chiarire questo equivoco che ho visto riportato in alcuni lanci di agenzia. Era una riunione aperta a tutta la maggioranza, per imprimere una svolta sulle problematiche che residuano nella gestione della sanità. In particolare: migliorare la capacità di assunzione del personale; aumentare la velocità di rotazione dei dirigenti; fare in modo che ciascun paziente normalmente a carico di un centro di riferimento regionale per una malattia direi cronica o di lunga durata, una volta preso in carico, riceva tutte le prestazioni e le relative prenotazioni dallo stesso centro di riferimento, e non lasciando che quel paziente si rivolga al Cup da solo, creandogli gravissime difficoltà».



E' quanto ha dichiarato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano al termine dell'incontro che si è tenuto in presidenza.

«Abbiamo pazientato moltissimo anche sulle questioni legate alla spesa farmaceutica — ha proseguito il presidente Emiliano —. Ci sono Asl (come nel caso dell'Asl Foggia guidata dal dg Antonio Nigri, ndr) che non hanno rispettato il limite della spesa farmaceutica, in molti casi obiettivamente non era neanche così semplice. Però la legge che abbiamo approvato è chiara: i direttori generali delle Asl che hanno sfondato il limite di spesa farmaceutica decadono dall'incarico, quindi verranno turnati, senza nessuna colpevolizzazione, ma evidentemente come elemento di stimolo nella realizzazione degli obiettivi che la Giunta regionale e il Dipartimento hanno loro indicato. Abbiamo anche detto a tutti i dirigenti del Dipartimento Salute che non devono più operare mediazioni con un sistema molto complesso come quello della sanità, devono raggiungere gli obiettivi assegnati. Forse questo porterà impopolarità, ma i diritti dei cittadini vengono prima di tutto. C'è l'obbligo costituzionale di proteggere la salute delle persone, non quello di tutelare posizioni di potere all'interno della sanità».

Rete Gargano
www.retegargano.it

L'ASL FOGGIA RINNOVA LE COMMISSIONI INVALIDI

(segue da pag.1)

per complessivi 225mila euro l'anno. Questa la composizione della nuova commissione per Vico del Gargano (che serve il Gargano Nord): Umberto D'Orsi (presidente); Gerardo Tarantino (secondo componente); Emilio Balsamo (terzo componente); Annarita Simone (ass. sociale) e Matteo Lupo (segretario).

Questa è invece la commissione "ciechi e sordi" di Foggia: Raffaella Bisceglia (presidente); Donato Salvatore Palumbo (sec. componente); Matteo Guerra (oculista) e Addolorata Grittani (segretario).

IL FARO settimanale
Direttore responsabile: Nini dellì Santi
"IL FARO settimanale" sarà in edicola venerdì 17 maggio 2024
Reg. Tribunale Foggia n.6 dell'11 giugno 1996
Giornale stampato su carta riciclata

OMICIDIO FABBIANO, SARA' ASCOLTATO MARCO RADUANO ORA COLLABORATORE DI GIUSTIZIA

La corte d'assise di Foggia ha accolto la richiesta del pm Ettore Cardinali della Dda e disposto per l'udienza del 31 maggio rinterrogatorio dell'ex boss Marco Raduano, pentitosi a marzo, nel processo a Giovanni Iannoli, 38 anni, viestano accusato dell'omicidio premeditato e aggravato anche dalla mafiosità di Antonio Fabbiano e del tentato omicidio di Michele Notarangelo, avvenuti a Vieste nella tarda serata del 25 aprile 2018.

Tre killer fecero fuoco con mitra Kalashnikov e pistola: Fabbiano fu colpito e morì poche ore dopo in ospedale, Notarangelo scappò, rimanendo illeso.

Iannoli si dice innocente, assiste alle udienze in videoconferenza dal carcere; la madre di Fabbiano si è costituita parte civile. La corte d'assise ha sciolto le riserve sulle richieste avanzate da accusa e difesa: ammessi gli interrogatori del neo pentito Raduano e di un teste a discarico; mentre il 24 maggio il perito fonico sarà incaricato di trascrivere un'ulteriore intercettazione, come chiesto dal



pm. L'agguato che costò la vita a Fabbiano è collegato alla guerra di mafia viestana tra il clan Raduano e i rivali del gruppo Perna/Iannoli. Secondo l'accusa, Fabbiano e Notarangelo finirono nel mirino di Iannoli, Gianmarco Pecorelli (ucciso il 19 giugno 2018) e di un terzo complice rimasto ignoto, per vendicare l'omicidio di Giambattista Notarangelo assassinato a colpi di pistola e di fucile il pomeriggio del 6 aprile 2018, mentre in campagna dava da mangiare ai maiali. Per tale omicidio lo scorso 12 aprile sono stati arrestati 5 viestani: Michele Notarangelo e i pentiti Danilo Pietro Della Malva e Orazio Coda ritenuti gli autori materiali del delitto proprio insieme a Fabbiano; il pentito Marco Raduano accusato di aver fornito armi e auto ai sicari; e Michele Lapacciana, indiziato di favoreggiamento perché avrebbe ricevuto dopo l'omicidio le armi usate dal commando.

Giovanni Iannoli è detenuto dal 21 agosto 2018: al momento è stato condannato in via definitiva a 20 anni nel blitz antidroga "Agosto di fuoco"; a 14 anni e 6 mesi per il tentato omicidio di Marco Raduano del 21 marzo 2018.

E' sotto processo in corte d'assise sia per l'omicidio di Marino Solitro ucciso a Vieste il 29 aprile 2015; sia per l'omicidio Fabbiano/tentato omicidio Michele Notarangelo. Era quindi già detenuto Iannoli quando il 9 agosto 2021 gli venne notificata in cella l'ordinanza del gip di Bari chiesta dalla Dda per l'omicidio Fabbiano.

L'accusa sino a oggi si basava essenzialmente su intercettazioni e sulle dichiarazioni di Danilo Pietro Della Malva, ex esponente di spicco del clan Raduano, pentitosi a maggio 2021; raccontò che all'epoca della morte di Fabbiano, era latitante la sera del delitto ricevette la visita del cugino Michele Notarangelo sfuggito all'agguato che gli fece i nomi di Giovanni Iannoli e Gianmarco Pecorelli quali autori della sparatoria.

A dire di Raduano i killer di Fabbiano furono Iannoli e Pecorelli: glielo avrebbe confidato Michele Notarangelo che li riconobbe.

E' ATTIVO IL PRONTO INTERVENTO SOCIALE CON IL PROGETTO "PRINS"

E' attivo il nuovo Servizio di Ambito: Pronto Intervento Sociale - Progetto PrInS. Il servizio è rivolto a tutte le persone presenti sul territorio che si trovano in situazione di urgenza o emergenza sociale e che necessitano di interventi e soluzioni immediate. L'Equipe del PrInS risponde al numero verde 800689501 che è attivo 24 ore su 24.

INCENDI BOSCHI, DALLA REGIONE 2,2 MILIONI PER LA PREVENZIONE



E' pronto il piano della Protezione civile pugliese per prevenire gli incendi boschivi: sono stati stanziati 2,2 milioni di euro per il contrasto ai roghi in quattro aree interne della Puglia.

La Protezione civile della Puglia si prepara, anche quest'anno, ad affrontare la stagione estiva con il potenziamento e la razionalizzazione degli strumenti messi a disposizione del territorio per prevenire e contrastare il fenomeno degli incendi boschivi.

Una misura, quella discussa a Campi Salentina, che punta a fornire nuovi strumenti a quattro aree interne della nostra regione: Monti Dauni, Gargano, Alta Murgia e Sud Salento.

Dal Sud Salento è partita la serie di incontri tra la Sezione Protezione Civile Regionale, rappresentata dai referenti del progetto, i funzionari Marianna Lambresa e Francesco Vito Ronco, e le istituzioni del territorio.

FESTEGGIAMENTI A SANTA MARIA DI MERINO

IL PROGRAMMA

7 MAGGIO
ore 16,30 - Apertura della festa con sparo di mortaretti e giro per le vie cittadine della banda CITTA' DI VIESTE "P. RINALDI"

ore 17,00 - Sfilata delle MAJORETTES "RITMI E NASTRI" (Corso L. Fazzini)

ore 19,00 - Esibizione nei Giardini Comunali del Gruppo Folk Città di Vieste "PIZZECHE & MUZZECHE"

Seguirà accensione delle luminarie a cura della Ditta "illuminazione CARLONE s.r.l." di Lucera (Fg)

ore 21,00 - ARTE E GUSTO: Marina Piccola - Sagra del dolce Garganico offerto dall'I.P.E.O.A. di Vieste con la collaborazione dell'Ass. Cuochi. Seguirà lo spettacolo musicale "LE PEPITAS"

8 MAGGIO
ore 8,00 - Giro per l'abitato delle bande CITTA' DI VIESTE "G. CARIGLIA" e CITTA' DI NOCI "G. CHIELLI"

ore 15,00 - Il Motoclub Gargano Vieste organizza "TUTTI IN BICI" presso la rotonda del Pizzomunno, L.mare Mattei

ore 17,30 - Giro per l'abitato delle bande CITTA' DI VIESTE "P. RINALDI" e CITTA' DI NOCI "G. CHIELLI"

ore 19,00 - Esibizione nei Giardini Comunali del Gruppo Folk Città di Vieste "LA VESTESENE"

ore 21 - Giardini comunali: SPETTACOLO MUSICALE LIRICO SINFONICO CITTA' DI NOCI "G. CHIELLI"

9 MAGGIO
ore 7,30 - Giro per l'abitato delle bande Città di Vieste "G. Cariglia" e Città di Vieste "P. Rinaldi"

ore 19/21,30 - Corso L. Fazzini: bande Città di Vieste "P. Rinaldi" e Città di Vieste "G. Cariglia"

ore 23,00 - Rientro della Protettrice S. Maria di Merino con fuochi pirotecnici (c/o Marina Piccola).

10 MAGGIO
ore 9,30 - Giro per l'abitato della banda Città di Vieste "G. Cariglia."
ore 17,00 - Corso L. Fazzini: esibizione della JUNIOR CONTURBANO di Turi (BA)

ore 19,30 - Giardini Comunali: Show dance delle Majorettes "Ritmi e Nastri"

ore 21,30 - Rotonda Marina Piccola: CONCERTO "NAPOLI TRE PUNTI E A CAPO" con la NUOVA ORCHESTRA ITALIANA

ore 24,00 - Chiusura della Festa con spettacolo di fuochi pirotecnici al nuovo molo del Porto a cura della ditta "Nuova Pirotecnica Padre Pio"

PROGRAMMA RELIGIOSO

30 APRILE
ore 10,00
Intronizzazione della Venerata Statua della Beata Vergine di Merino protettrice della città di Vieste
A seguire Santa Messa
30 APRILE - 8 MAGGIO
ore 18,45 - ore 18,45 - Santa Messa e Novena in onore della Beata Vergine di Merino

8 MAGGIO
ore 11,30 - SS. Messa Capitolare ore 18,45 - Primi vesperi. Santa Messa Stazionale celebrata da S. E. l'Arcivescovo Mons. Franco Moscone con i reverendissimi capitolari sacerdoti, con l'offerta di ceri e fiori dalla ditta Pecorelli Vincenzo "La Garganica" con la Civica Amministrazione e Comitato

ore 21,30 - Discesa della Venerata Statua della Beata Vergine di Merino

9 MAGGIO
ore 06,30 - SS. Messa ore 07,15 - SS. Messa celebrata da S.E.Mons.Franco Moscone Arcivescovo

ore 08,45 - Trionfale processione della Venerata Statua della Beata Vergine di Merino presieduta da S. E. Mons. Franco Moscone Arcivescovo e Capitolo Cattedrale

ore 23,00 - Rientro della Venerata Statua e Solenne Processione

10 MAGGIO
ore 10,00 - SS. Messa a seguire reposizione della Venerata Statua.
ore 7,30/9,30/18,45 - SS. Messe nel Novenario
ore 11,30 - SS. Messa Capitolare (giorni festivi).

La Santa Messa della mattina del 30 aprile e le novene saranno trasmesse sul Canale 99 in HBBTV smart-tv ed in streaming su App (Gargano TV).

Il trasporto della cassa con la Madonna è sotto la propria responsabilità e proprio rischio.



OLMO
Quello che vuoi tu, e un po' di più

SEGUICI SU INSTAGRAM @DESPAR_OLMO_VIESTE
SEGUICI SU FACEBOOK E CLICCA MI PIACE DESPAR_OLMO_VIESTE

Viale XXIV Maggio Vieste

DESPAR
OFFERTE VALIDE DAL 29 APRILE AL 04 MAGGIO 2024

Kindler Brios SOPRALE KINDER BRIOS 280G 2,49 € (1,89 €/kg)	Milvana PASTA DI SEMOLA LA MOLISANA VARI FORMATI 500G 0,79 € (1,58 €/kg)
Passo dopo Passo FUSI SOVRADESCOCE DI POLLO PASSO DOPO PASSO 2,99 € (1,49 €/kg)	Vera ACQUA MINERALE NATURALE VERA 2L NS BOTTIGLIE 1,50 € (0,75 €/l)

OGNI 15€ DI SPESA RICEVI SUBITO UN SET DA 6 BICCHIERI SESTRIERE AZZURRI BORMIOLI A SOLI 2,99€

USA IL BUONO SCONTO SUI PRODOTTI CHE AMI!
COME RICEVERLO?
Solo per i possessori di carta fedeltà **SEMPREMI**
Dal 29 aprile al 04 Maggio 2024, OGNI 15€ DI SPESA (scontino unico, multipli inclusi)
5 EURO DI BUONO SCONTO
COME USARLO?
Puoi spendere il buono nei giorni **05-06-07-08 MAGGIO** su una spesa minima di 25€
*Non valido su ricariche, gift card, smart box e buoni pasto.
**Consultare il punto vendita per conoscere orari e giorni di apertura.

Volantini+Più
INQUADRA IL QR CODE E SCOPRI GLI ALTRI 90 PRODOTTI IN OFFERTA!